

Planung und Monitoring der Qualitätssicherungsprozesse in der Lehre

an der Freien Universität Bozen

Progettazione e monitoraggio dei processi di AQ nella Didattica

presso la Libera Università di Bolzano

1. Ziele

Das vorliegende Dokument zur Planung und Überwachung der Qualitätssicherungsprozesse in der Lehre ist integraler Bestandteil der *Richtlinien für das Qualitätsmanagement an der Freien Universität Bozen*.

Die Freie Universität Bozen setzt sich einen Prozess zur Qualitätssicherung zum Ziel, der klar und transparent ist, die Aufgaben und Verantwortlichkeiten der im Prozess involvierten Akteure klar definiert und sich nahtlos in den Prozess der Jahresplanung einfügt.

Das Dokument definiert die Profile und Verantwortlichkeiten aller am **Qualitätssicherungsprozess der Lehre** beteiligten Gremien und Akteure und wird von einem entsprechenden Qualitäts-Organisationsmodell begleitet (siehe Anhang A).

1. Obiettivi

Il presente documento relativo alla progettazione e al monitoraggio dei processi di assicurazione della qualità (AQ) nella Didattica costituisce parte integrante delle *Linee Guida per la gestione della qualità presso la Libera Università di Bolzano*.

La Libera Università di Bolzano si pone l'obiettivo di un processo di AQ trasparente e chiaro, che definisce i compiti e le responsabilità dei singoli attori coinvolti e che si inserisce automaticamente nel processo della pianificazione annuale.

Il documento definisce ruoli e responsabilità di tutti gli organi e attori coinvolti nel processo di **Assicurazione della Qualità della Didattica** ed è corredata del corrispondente organigramma AQ (allegato A).

2. Qualitätssicherung in der Lehre

Die **Studienkommission** besteht aus dem Rektor oder dem bevollmächtigten Prorektor, dem für die Koordination der Lehre zuständigen Prodekanen der einzelnen Fakultäten und dem Studentenvertreter, welcher vom Studierendenbeirat aus den Reihen ihrer Mitglieder ernannt wird. Der Universitätsdirektor sowie ein von ihm ernannter Leiter einer Organisationseinheit sowie der Leiter des Sprachenzentrums nehmen an den Sitzungen mit beratender Stimme teil. Die Studienkommission übernimmt die gesamtuniversitäre Planung und Abstimmung im Bereich Lehre – auch in Bezug auf die Entwicklung neuer Studienprogramme.

2. Assicurazione della Qualità della Didattica

La **Commissione per gli Studi**, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto della Libera Università di Bolzano è composta dal Rettore o dal Prorettore delegato, il Vicepreside competente per il coordinamento della didattica di ogni singola Facoltà e il rappresentante degli studenti nominato dalla Consulta degli Studenti. Il Direttore, un responsabile di un'unità organizzativa da lui nominato e il responsabile del Centro linguistico partecipano alle sedute della Commissione con diritto di voto consultivo. La Commissione è preposta alla pianificazione e al coordinamento della didattica all'interno delle Facoltà anche nell'ottica dello sviluppo di nuovi programmi di studio.

Das Statut der Freien Universität Bozen definiert mit Art. 14 die **Fakultät** als akademische Struktur welcher die Verantwortung für Lehre und Forschung zugeordnet ist. Die Gremien der Fakultät sind

- der Dekan;
- der Fakultätsrat;
- der Studiengangsleiter;
- der Studiengangsrat;
- die paritätisch-didaktische Kommission.

Der **Dekan** wacht über die Tätigkeiten in der Lehre und ernennt zwei Vizedekane, von welchen einer für die Koordination der Lehre zuständig ist.

Der **Fakultätsrat** genehmigt im Rahmen der Qualitätssicherungsprozesse den jährlichen Überprüfungsbericht sowie den periodischen Überprüfungsbericht der einzelnen Studiengänge.

Der **Studiengang** verwaltet verschiedene Tätigkeiten in fünf Bereichen: 1. Tätigkeiten im Zusammenhang mit Anforderungen und Zielen, 2. Tätigkeiten im Zusammenhang mit dem didaktischen Verlauf, 3. Tätigkeiten im Zusammenhang mit Ressourcen, 4. Tätigkeiten im Zusammenhang mit Monitoring und 5. Tätigkeiten im Zusammenhang mit dem Führungssystem.

Der Studiengang wird von einem Professor der ersten oder zweiten Ebene geleitet, welcher vom Dekan für die Dauer von drei akademischen Jahren ernannt wird.

Die Hauptaufgaben des Studiengangsleiters sind folgende:

- Verbreitung der Qualitätsprinzipien unter den Dozenten des Studiengangs, in Zusammenarbeit mit dem Studiengangsrat;
- Referent für die Anfragen der paritätisch-didaktischen Kommission der Fakultät und Förderung eines kontinuierlichen Dialogs;
- Koordination und Verantwortung für die Eingabe in die ministerielle Datenbank SUA-CdS für den eigenen Studiengang;
- Koordination und Verantwortung für die Erstellung des jährlichen und periodischen Überprüfungsberichts sowie für deren Übermittlung an das Qualitätspräsidium und die paritätisch-didaktische Kommission;

Lo Statuto della Libera Università di Bolzano definisce all'art. 14 la **Facoltà** quale struttura accademica cui è attribuita la responsabilità per le attività didattiche e di ricerca. Gli organi della Facoltà sono

- il Preside
- il Consiglio di Facoltà
- il Direttore del Corso di Studio
- il Consiglio del Corso di Studio
- la Commissione didattica paritetica.

Il **Preside** vigila sulle attività didattiche e nomina un Vice-Preside responsabile del coordinamento della didattica.

Il **Consiglio di Facoltà**, all'interno dei processi di AQ, approva la scheda di monitoraggio annuale nonché il rapporto di riesame ciclico dei singoli CdS.

Il **Corso di Studio** gestisce diverse attività facenti capo a cinque aree, quali: 1. attività relative a fabbisogni e obiettivi, 2. attività relative al percorso formativo, 3. attività relative alle risorse, 4. attività relative al monitoraggio, e 5. attività relative al sistema di gestione.

Il Corso di Studio è diretto da un professore di ruolo di prima o seconda fascia, che viene nominato dal Preside per una durata di tre anni accademici.

I compiti principali del **Direttore del Corso di Studio** sono:

- diffusione dei principi di qualità tra i docenti del CdS, insieme al Consiglio di Corso;
- referente per le istanze della Commissione didattica paritetica della Facoltà, facilitando un dialogo continuo con la Commissione;
- coordinamento e responsabilità per la compilazione della scheda SUA del proprio CdS;
- coordinamento e responsabilità per la redazione della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico e diffusione al Presidio di Qualità e alla Commissione didattica-paritetica;

- Referent für interne Audits durch das Evaluierungskomitee;
- Referent für alle kritischen Situationen, die während des Studienjahres auftreten können.

Die Verantwortung für die Konzeption, Umsetzung und das Erreichen der Ziele des Studiengangs, und dementsprechend für die Qualitätssicherung, liegt daher beim Studiengangsleiter, der in dieser Funktion von den anderen Mitgliedern des Studiengangsrats unterstützt wird.

Der **Studiengangsrat** setzt sich aus dem Studiengangsleiter, der dem Gremium vorsteht, einem Professor der ersten oder zweiten Ebene oder einem Forscher, der vom Fakultätsrat für dieselbe Amtszeit wie der Studiengangsleiter ernannt wird, und einem Studierendenvertreter, der gemäß der geltenden Wahlordnung gewählt wird.

Er übernimmt die der Qualitätskommission zugewiesenen Funktionen (siehe Beschluss UR Nr. 28/2014 vom 11.04.2014).

Der Fakultätsrat kann dem Studiengangsrat bestimmte Kompetenzen in Bezug auf die didaktischen Aktivitäten eines Studiengangs übertragen. Der Studiengangsrat tagt regelmäßig.

Der Studiengangsrat analysiert die Ergebnisse der Studierendenbefragung zur Lehrevaluierung und überwacht die Umsetzung von eventuellen Korrekturmaßnahmen aus dem jährlichen und periodischen Überprüfungsbericht.

Gemäß Art. 19 des Statuts setzt jede Fakultät eine **paritätisch-didaktische Kommission (CPDS)** ein, mit der Funktion eines ständigen Monitorings der didaktischen Tätigkeit der ihr zugehörigen Studiengänge.

Die paritätisch-didaktische Kommission setzt sich zusammen aus einem vom jeweiligen Fakultätsrat für die Dauer von 3 Jahren bestellten Professor, der nicht bereits Dekan, Vizepräsident oder Studiengangsleiter ist, und einem nach der geltenden Wahlordnung des Studierendenrates bestellten Studentenvertreter aus dem Kreis der Studentenvertreter der jeweiligen Fakultät.

- riferimento per Audit interni da parte del Nucleo di Valutazione;
- referente per eventuali criticità emergenti nel corso durante l'anno accademico.

La responsabilità della progettazione, della realizzazione del CdS e dei suoi obiettivi, e della conseguente assicurazione della qualità, fa quindi capo al Direttore di Corso di Studio che in questa sua funzione è supportato dagli altri membri del Consiglio di Corso.

Il **Consiglio del Corso di Studio** è composto dal Direttore di CdS che presiede lo stesso organo, da un professore di ruolo di prima o seconda fascia o da un ricercatore che viene designato dal Consiglio di Facoltà per la medesima durata in carica del Direttore di corso, e da un rappresentante degli studenti eletto come da Regolamento elezioni.

Assume le funzioni assegnate alla Commissione di Qualità (v. delibera CDU n. 28/2014 dd. 11/04/2014).

Il Consiglio di Facoltà può delegare al Consiglio di Corso determinate competenze riguardanti le attività didattiche di un corso di studio. Il Consiglio di corso si riunisce regolarmente.

Il Consiglio di Corso analizza i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e monitora l'implementazione di eventuali azioni correttive definite nella scheda di monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame ciclico.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, ciascuna Facoltà istituisce una **Commissione Didattica Paritetica (CPDS)** avente la funzione di osservatorio permanente dell'attività didattica dei corsi di studio ad essa afferenti.

La CPDS si compone di un professore designato dal rispettivo Consiglio di Facoltà per la durata di 3 anni che non ricopra già la carica di Preside, Vice-Preside o Direttore del CdS e da un rappresentante degli studenti nominato secondo il Regolamento elezioni della Consulta degli studenti tra i rappresentanti degli studenti della rispettiva Facoltà.

Die paritätisch-didaktische Kommission hat die Aufgabe, jährlich einen detaillierten Bericht pro Studiengang zu erstellen, welcher die Gesamtheit des didaktischen Angebots berücksichtigt, insbesondere in Bezug auf die Ergebnisse der Studierendenbefragung zur Lehrevaluierung, und auf etwaige spezifische Probleme in einzelnen Studiengängen hinweist.

Der Jahresbericht der Kommission wird an das Evaluierungskomitee, das Qualitätspräsidium und die Studiengänge gesendet, die ihn annehmen und eventuelle Verbesserungsvorschläge entwickeln (in Zusammenarbeit mit der paritätisch-didaktischen Kommission oder einer anderen Studierendenvertretung).

La CPDS ha il compito di redigere annualmente una relazione articolata per CdS, che prende in considerazione l'intera offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e indicando eventuali criticità specifiche ai singoli CdS.

La Relazione della CPDS deve pervenire al Nucleo di Valutazione, al Presidio di Qualità e ai CdS, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca).

3. Organisationsmodell zur Qualitätssicherung in der Lehre

Siehe Anhang A.

Riferimenti normativi

[1] ANVUR "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" 28 gennaio 2013

[2] DM n. 987 del 12 dicembre 2016

http://attiministeriali.miur.it/media/299066/dm_987_2016.pdf

[3] ANVUR Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – Linee guida del 10 agosto 2017

http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2017/08/LG_AVA_10-8-17.pdf

[4] Statuto della Libera Università di Bolzano

3. Organigramma per l'Assicurazione della Qualità nella Didattica.

Vedi allegato A.

Rechtsgrundlagen

[1] ANVUR "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" 28 gennaio 2013

[2] MD Nr. 987 vom 12. Dezember 2016

http://attiministeriali.miur.it/media/299066/dm_987_2016.pdf

[3] ANVUR Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – Linee guida (vom 10. August 2017)

http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2017/08/LG_AVA_10-8-17.pdf

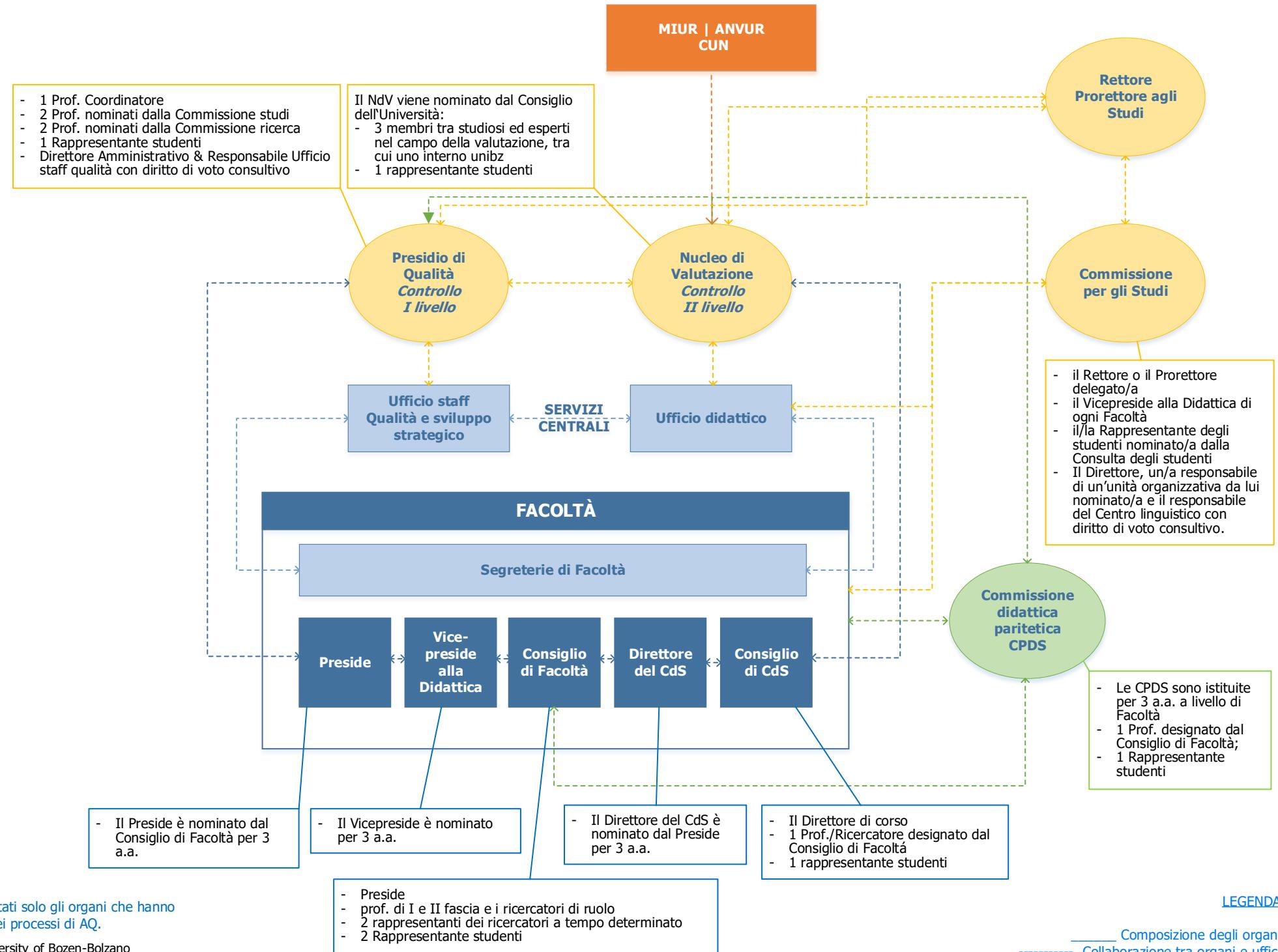
[4] Statut der Freien Universität Bozen

Aus Gründen der besseren Lesbarkeit wird im Text nur die männliche Form verwendet. Gemeint ist stets sowohl die weibliche als auch die männliche Form.

L'uso, nel presente codice, del genere maschile per indicare i soggetti, gli incarichi e gli stati giuridici è stato utilizzato solo per esigenze di semplicità del testo ed è da intendersi riferito a entrambi i generi.

Progettazione e monitoraggio dei processi di AQ nella Didattica* (A)

unibz



*Sono rappresentati solo gli organi che hanno un ruolo attivo nei processi di AQ.

Organi e servizi centrali nell'Assicurazione Qualità

IL PRESIDIO DI QUALITÀ

- organizza e verifica la compilazione delle schede SUA-CdS e SUA-RD
- coordina e supporta le procedure di AQ a livello di ateneo
- organizza e verifica le Schede di monitoraggio annuale e i Rapporti di riesame ciclico dei CdS
- attiva ogni iniziativa utile a promuovere
- la qualità all'interno dell'Ateneo

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

- verifica il corretto funzionamento del sistema di AQ e degli strumenti progettati dal PQ
- fornisce sostegno agli organi dell'ateneo e a ANVUR/MIUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica
- esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale nell'istituzione di nuovi CdS
- valuta a rotazione il funzionamento dei CdS e delle Facoltà attraverso l'analisi dei risultati ricorrendo alle audizioni
- redige una relazione annuale e una relazione sulla valutazione didattica da parte degli studenti

L'UFFICIO STAFF QUALITÀ E SVILUPPO STRATEGICO

- supporto tecnico-amm. al Presidio, ai Direttori di CdS e ai Consigli di corso
- collaborazione con gli uffici centrali e le segreterie di Facoltà

IL RETTORE/PRORETTORE AGLI STUDI

- definisce le linee di sviluppo della didattica secondo le linee guida stabilite dagli organi accademici
- contribuisce alla definizione di una politica di qualità nella didattica
- Monitora le misure delle strutture e propone misure migliorative e di consolidamento

LA COMMISSIONE STUDI

- pianifica e coordina a livello d'ateneo nel settore della didattica
- esprime un parere in merito al regolamento didattico generale, ai regolamenti dei CdS esistenti e a nuovi corsi, e al programma annuale delle attività nell'ambito della didattica
- propone al Consiglio dell'Università i criteri per l'assegnazione delle risorse destinabili alla didattica
- propone al Consiglio dell'Università due prof. di ruolo membri del Presidio di qualità, uno/a appartenente all'area scientifica, l'altro/a a quella umanistica

Organi e servizi di Facoltà nell'Assicurazione Qualità

LA COMMISSIONE DIDATTICA-PARITETICA

- supervisiona le attività formative nei CdS della propria Facoltà
- redige una relazione annuale in cui analizza e formula proposte
- esprime un parere in merito alla corrispondenza tra crediti da assegnare alle attività formative e obiettivi programmati nei regolamenti didattici die CdS
- propone al Consiglio di Facoltà iniziative per migliorare l'attività didattica

IL PRESIDE

- nomina i Vicepresidi agli studi e alla ricerca
- vigila sulla attività didattiche della Facoltà

IL VICEPRESIDE AGLI STUDI

- coordina le iniziative per la Didattica a livello di facoltà

IL CONSIGLIO DI FACOLTÀ

- approva la scheda di monitoraggio annuale SMA e il rapporto di riesame ciclico dei CdS
- monitora l'implementazione di azioni correttive indicate nei due rapporti

IL DIRETTORE DI CORSO

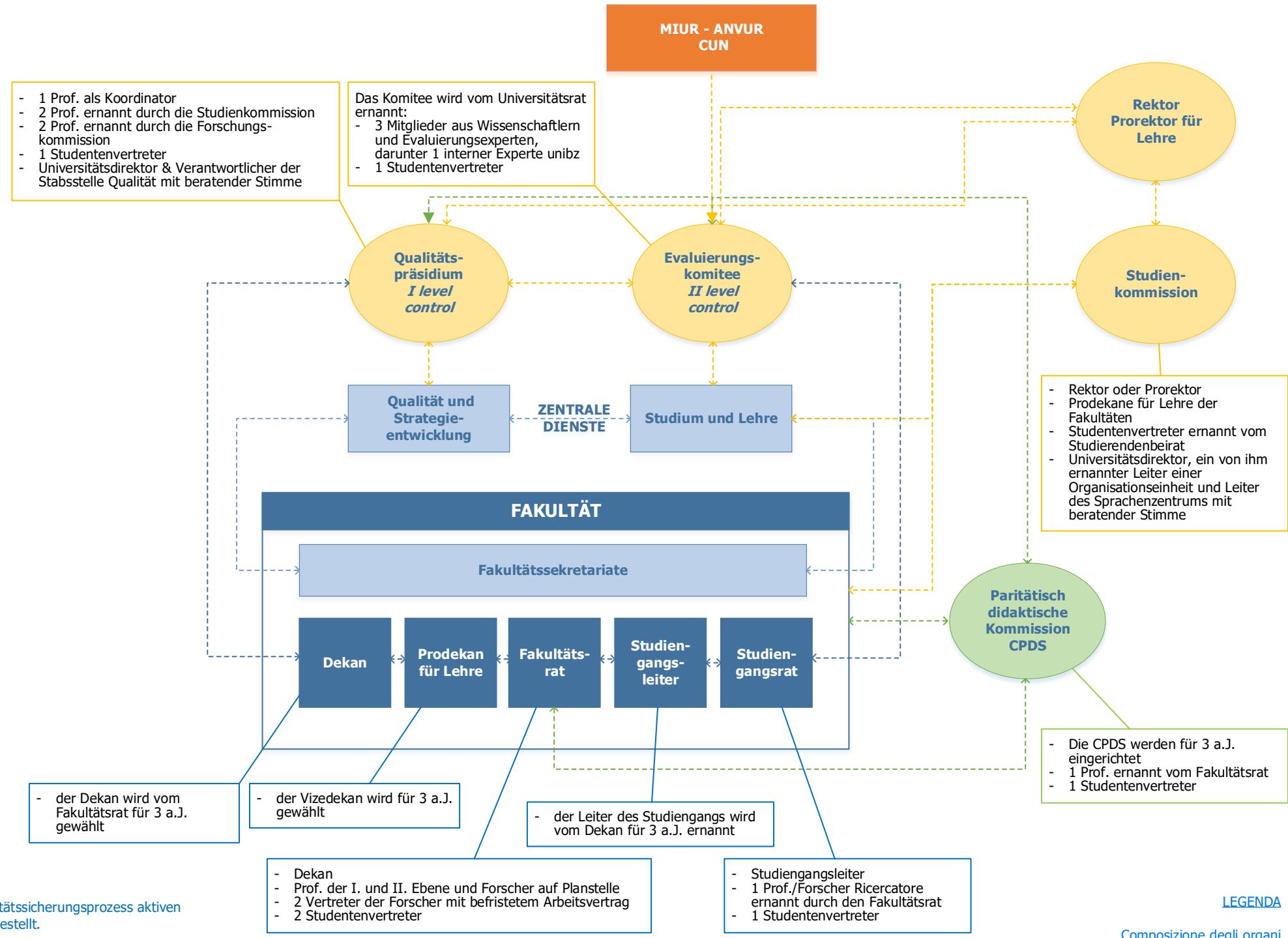
- diffonde i principi di qualità all'interno del CdS
- coordinamento e responsabilità per la compilazione della scheda SUA del proprio CdS
- coordinamento e responsabilità della Scheda di monitoraggio annuale e del Rapporto di riesame ciclico e diffusione al Presidio di Qualità e alla Commissione didattica-paritetica;
- referente per le istanze della CPDS della Facoltà
- referente per Audit interni da parte del NdV
- referente per eventuali criticità emergenti nel corso durante l'a.a.

IL CONSIGLIO DI CORSO

- diffonde i principi di qualità all'interno del CdS
- definisce evtl. azioni correttive e monitora la loro realizzazione
- il consiglio di corso assume le funzioni assegnate alla Commissione di qualità (v. delibera CDU n. 28/2014 dd. 11/04/2014)

LE SEGRETERIE DI FACOLTÀ

- supporto tecnico-amm. ai Direttori di CdS e ai Consigli di corso
- collaborazione con gli uffici centrali



*nur die im Qualitätssicherungsprozess aktiven Organe sind dargestellt.

Zentrale Organe und Dienststellen in der Qualitätssicherung

DAS QUALITÄTSPRÄSIDIUM

- organisiert und kontrolliert die SUA-CdS und SUA-RD
- koordiniert und fördert alle Abläufe zur Qualitätssicherung an der Universität
- organisiert und kontrolliert den jährlichen und zyklischen Überprüfungsbericht der Studiengänge
- lanciert alle Initiativen zur Förderung der Qualitätssicherung an der Universität

DAS EVALUIERUNGSKOMITEE

- überprüft die korrekte Anwendung des Qualitäts sicherungssystems und der vom PQ entwickelten Instrumente
- unterstützt die Organe der Universität sowie ANVUR/MIUR in der Überprüfung der Ergebnisse gemäß den Indikatoren zur periodischen Akkreditierung
- Erteilt ein bindendes Gutachten zur Einhaltung der Anforderungen für die Erstakkreditierung bei der Einrichtung eines neuen Studienganges
- Überprüft im Rotationsprinzip die Studiengänge und Fakultäten durch Audits
- Erstellt einen Jahresbericht und einen Bericht zur Lehrevaluation durch die Studierenden

DIE STABSTELLE QUALITÄT UND STRATEGIEENTWICKLUNG

- administrative Unterstützung des Präsidiums, der Studiengangsleiter und des Studiengangsrats
- Zusammenarbeit mit den zentralen Dienststellen und Fakultätssekretariaten

DER REKTOR/PROREKTOR FÜR LEHRE

- erarbeitet gemäß der von den akademischen Organen vorgegebenen Richtlinien die Entwicklungsleitlinien der Lehre
- überwachen die Maßnahmen der Strukturen und schlagen Maßnahmen zur kontinuierlichen Verbesserung und Konsolidierung vor
- tragen zur Festlegung der Qualitätspolitik in der Lehre bei

DIE STUDIENKOMMISSION

- übernimmt die gesamtuniversitäre Planung und Abstimmung im Bereich der Lehre
- erstellt ein Gutachten über die allgemeine Studienordnung, die Studiengangsregelungen der Studiengänge, neue Studiengänge sowie das Jahrestätigkeitsprogramm für die Lehre
- schlägt dem Universitätsrat vor Beginn der Haushaltsplanung die Kriterien für die Zuweisung der finanziellen Mittel für die Lehre vor
- schlägt dem Universitätsrat zwei Professoren auf Planstelle als Mitglieder des Qualitätspräsidiums vor, davon eines aus dem naturwissenschaftlichen und eines aus dem geisteswissenschaftlichen Bereich

DIE SERVICESTELLE STUDIUM UND LEHRE

- administrative Unterstützung des Evaluierungskomitees und der Studienkommission
- Zusammenarbeit mit den zentralen Dienststellen und Fakultätssekretariaten

Organe und Dienststellen der Fakultäten in der Qualitätssicherung

DIE PARITÄTISCH DIDAKTISCHE KOMMISSION

- überwacht die Lehrtätigkeiten in den Studiengängen ihrer Fakultät
- erstellt einen jährlichen Überprüfungsbericht und formuliert Vorschläge
- richtet Vorschläge an den Fakultätsrat zur Verbesserung der Lehrtätigkeit
- erteilt Gutachten bezüglich der Übereinstimmung zwischen den Kreditpunkten für Bildungsaktivitäten und den in den Studiengangsregelungen vorgesehenen Bildungszielen

DER DEKAN

- ernennt die Vizedekane für Lehre und Forschung
- überwacht die Lehrtätigkeit der Fakultät

DER PRODEKAN FÜR LEHRE

- koordiniert die Initiativen zur Lehre für die Fakultät

DER FAKULTÄTSRAT

- billigt den jährlichen und periodischen Überprüfungsbericht der Studiengänge
- überwacht die Umsetzung der in den beiden Berichten genannten Korrekturmaßnahmen.

DER STUDIENGANGSLEITER

- verbreitet die Qualitätsprinzipien unter den Dozenten des Studiengangs
- Koordination und Verantwortung für die Eingabe in die ministerielle Datenbank SUA-CdS für den eigenen Studiengang
- Koordination und Verantwortung für die Erstellung des jährlichen und periodischen Überprüfungsberichts sowie für deren Übermittlung an das Qualitätspräsidium und die paritätisch-didaktische Kommission
- Referent für die Anfragen der paritätisch-didaktischen Kommission der Fakultät
- Referent für interne Audits durch das Evaluierungskomitee
- Referent für alle kritischen Situationen, die während des Studienjahres auftreten können

DER STUDIENGANGSRAT

- analysiert die Ergebnisse der Studierendenbefragung zur Lehrevaluierung
- überwacht die Umsetzung von eventuellen Korrekturmaßnahmen aus dem jährlichen und periodischen Überprüfungsbericht
- übernimmt die der Qualitätskommission zugewiesenen Funktionen (siehe Beschluss UR Nr. 28/2014 vom 11.04.2014).

DIE FAKULTÄTSSEKRETARIALE

- administrative Unterstützung der Studiengangsleiter und der Studiengangsräte
- Zusammenarbeit mit den zentralen Dienststellen